



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Allegato n. 1 alla Determinazione n. 807/SDA del 17.07.2019

## **AVVISO**

Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale

Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 – articolo 7 comma 1  
Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 20 giugno 2019



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

## Avviso

**Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale**

**Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, articolo 7 comma 1 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 20 giugno 2019**

### **Art. 1 - PREMESSA**

La Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (legge regionale di stabilità 2019) all'articolo 7, comma 1, ha previsto che *“Al fine di contribuire alla salvaguardia del tessuto produttivo e al rilancio dell'economia, attraverso il sostegno alla ripresa e alla crescita del settore dell'edilizia, possono essere attivate azioni di agevolazione per interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione, come definiti all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)) e successive modifiche ed integrazioni, volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato destinato prevalentemente ad uso residenziale, con una premialità per gli interventi di efficientamento energetico e per quelli previsti nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti a rischio di spopolamento. I criteri di agevolazione e le modalità di attuazione delle azioni sono definiti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica. Le agevolazioni previste sono cumulabili con gli incentivi statali, ma non con altre agevolazioni e/o contributi regionali, nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata per l'anno 2019 la spesa di euro 25.000.000. A decorrere dall'anno 2020 il programma di agevolazioni è finanziato nei limiti del relativo stanziamento annualmente iscritto nella legge di bilancio in conto della missione 08 - programma 01 - titolo 2. Una quota pari a euro 2.000.000 dell'autorizzazione di spesa di cui al precedente periodo è destinata ai comuni rientranti nel Piano straordinario per il Sulcis sottoscritto da Governo, Regione ed enti locali il 13 novembre 2012”.*

La Regione Autonoma della Sardegna intende incentivare il mantenimento e il miglioramento del decoro urbano, promuovere la cura della qualità architettonica e la funzionalità degli edifici e il superamento del “non finito” per implementare l'attrattività dei luoghi e la qualità di vita delle popolazioni insediate. Congiuntamente al completamento delle finiture, all'armonizzazione delle architetture e delle facciate con il contesto e alla riqualificazione estetica ed energetica degli edifici esistenti, si vuole attivare un percorso virtuoso di incentivazione del settore edilizio senza incrementare il consumo di suolo, in linea con il principio della priorità del riuso, e contestualmente contribuire al miglioramento delle condizioni dell'abitare e al contrasto dei processi di spopolamento in atto.

A tal fine con deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 20.06.2019, sono stati definiti i criteri e le modalità di attuazione del programma delle azioni di agevolazione.

### **Art. 2 – RISORSE DISPONIBILI**

Nell'anno 2019, in base all'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 48/2018, le risorse ammontano a:

- 23 mln di euro, destinati a tutto il territorio regionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- 2 mln di euro, destinati ai 23 Comuni inseriti nel Piano Sulcis: Carbonia, Iglesias, Sant'Antioco, Carloforte, Domusnovas, San Giovanni Suergiu, Portoscuso, Gonnese, Villamassargia, Santadi, Narcao, Calasetta, Fluminimaggiore, Sant'Anna Arresi, Giba, Nuxis, Musei, Perdaxius, Masainas, Villaperuccio, Tratalias, Buggerru, Piscinas.

A loro volta i 23 mln di euro sono attribuiti come sotto riportato.

Articolazioni sovracomunali	Dotazioni Bacino A	Dotazioni Bacino B	Somma dotazioni
Oristano	1.143.141,30	1.359.506,04	2.502.647,34
Sassari	4.697.503,68	2.172.980,49	6.870.484,17
Nuoro	1.387.951,78	2.140.068,04	3.528.019,82
Sud Sardegna	2.755.536,46	2.456.120,95	5.211.657,41
Città metropolitana	4.887.191,26	-	4.887.191,26
<b>Totale dotazione</b>	<b>14.871.324,49</b>	<b>8.128.675,51</b>	<b>23.000.000,00</b>

dove:

- il bacino A comprende i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e quelli con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che non sono a rischio di spopolamento precario, grave, gravissimo;

- il bacino B comprende i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che sono a rischio di spopolamento precario, grave, gravissimo.

I Comuni ricadenti in ciascun bacino sono riportati nella tavola allegata al presente avviso.

I Comuni ricompresi nel Piano Sulcis partecipano all'assegnazione delle risorse dei bacini A e B. Esaurite tali risorse, le ulteriori istanze dei Comuni ricompresi nel Piano Sulcis saranno soddisfatte con le risorse assegnate al bacino C, sempre in relazione all'ordine cronologico di arrivo, indipendentemente dalla qualificazione del Comune rispetto al rischio di spopolamento.

### **Art. 3 - BENEFICIARI**

Non sono ammesse domande che interessano edifici, unimmobiliari o plurimmobiliari, non residenziali.

Per ogni edificio potrà essere presentata una sola domanda.

Per gli edifici unimmobiliari destinati ad uso residenziale potranno presentare la domanda e beneficiare del contributo le persone fisiche proprietarie, o comproprietarie, o titolari di diritti reali o obbligatori (enfiteusi, superficie, usufrutto, uso, abitazione, affitto, locazione, comodato).

Sono, pertanto, inclusi fra i beneficiari delle agevolazioni anche coloro che abbiano la sola disponibilità dell'immobile, in relazione a uno dei titoli suddetti, e che sosterranno i costi di esecuzione degli interventi.

In ogni caso dovrà essere acquisito, preventivamente alla presentazione dell'istanza, l'assenso all'esecuzione delle opere da parte di tutti i proprietari.

Per gli edifici unimmobiliari uno stesso soggetto proprietario (o comproprietario, o titolare di diritto reale o obbligatorio) potrà presentare una sola domanda. Non saranno ammesse altre



domande, oltre la prima trasmessa, in cui lo stesso soggetto compaia o come istante o come comproprietario/titolare di diritto reale o obbligatorio.

Per le parti comuni degli edifici plurimmobiliari, destinati ad uso residenziale, sono ammesse esclusivamente le istanze presentate dall'Amministratore del Condominio, nel caso di condomini costituiti, dal rappresentante scelto tra i proprietari, nel caso di condomini non costituiti.

Gli Amministratori di condominio, autorizzati all'esecuzione delle opere da apposita delibera assembleare, potranno presentare più domande purché si riferiscano a condomini diversi.

Per gli edifici plurimmobiliari non costituiti in condominio le istanze (se non vi è obbligo di nomina dell'Amministratore) devono essere presentate dal rappresentante scelto tra i proprietari ed incaricato con atto scritto firmato da tutti gli interessati, purché sussista l'assenso scritto dei proprietari delle unità abitative, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso di edifici plurimmobiliari è consentito che possano beneficiare della misura persone fisiche proprietarie (o comproprietarie, o titolari di diritti reali o obbligatori) di un unico edificio unimmobiliare finanziato e/o di uno o più plurimmobiliari finanziati.

#### **Art. 4 – INTERVENTI FINANZIABILI**

Sono ammissibili interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia, come definiti all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli interventi di demolizione e ricostruzione dell'intero edificio, ancorché ricadenti nell'ambito della ristrutturazione edilizia.

Non è ammesso il finanziamento di interventi già avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Gli edifici dovranno ricadere in aree classificate dallo strumento urbanistico comunale vigente come zone urbanistiche omogenee A, B, C ed E.

Per gli edifici unimmobiliari sono ammesse le istanze che prevedono opere sull'involucro esterno; sono inoltre ammissibili, in aggiunta alle opere esterne, opere interne per una percentuale non superiore al 20% della spesa complessiva.

Per gli edifici plurimmobiliari sono ammesse le istanze che prevedono opere esclusivamente sulle parti comuni dell'involucro esterno dell'edificio.

Gli interventi sulle parti comuni degli edifici plurimmobiliari dovranno riguardare l'intero edificio o quanto meno la facciata fronte strada.

Non sono quindi ammissibili interventi da realizzarsi solo su parti della facciata, l'edificio deve essere trattato come entità unitaria.

#### **ART. 5 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

Per tutte le tipologie di edifici sono altresì ammessi gli interventi finalizzati all'efficientamento energetico dell'edificio purché integrati in interventi globali che comprendano opere sull'involucro edilizio e non limitarsi a singole componenti quali, ad esempio, gli infissi.

Per il riconoscimento della premialità dovrà essere dimostrata, con attestato di prestazione energetica ante e post intervento, la riduzione del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (E<sub>pgl</sub>, nren).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Nell'ambito degli interventi finalizzati all'efficientamento energetico sono ammesse esclusivamente le seguenti opere:

- Interventi sull'involucro edilizio
- Impianto solare termico
- Impianto fotovoltaico

Non sono ammissibili interventi che prevedono le sole opere di efficientamento energetico.

**Art. 6 – ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO**

Gli interventi devono avere un costo complessivo minimo pari a 15.000 euro.

Il finanziamento non potrà superare l'importo massimo del 30% della spesa totale, riconosciuta sulla base del piano finanziario e, comunque, non superiore ad euro 30.000,00, salvo l'incremento dovuto alla premialità nel caso di efficientamento energetico.

Se l'intervento prevede opere di efficientamento energetico, esclusivamente tra quelle riportate nell'articolo 5, di valore pari o superiore al 10% della spesa totale, è prevista, una premialità di importo massimo pari al 20% del finanziamento calcolato come sopra.

**Art. 7 – COSTI ELEGGIBILI**

Sono ammissibili i costi sostenuti per la realizzazione degli interventi/opere comprensivi della eventuale progettazione degli stessi.

Sono riconosciute esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

I contributi sono cumulabili con gli incentivi statali secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il limite della spesa totale sostenuta, ma non con altre agevolazioni e/o contributi regionali, relativi allo stesso intervento.

**Art. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

La domanda dovrà essere redatta e trasmessa attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica a tal fine resa disponibile dall'Amministrazione regionale e accessibile dal seguente link: <https://sportellobandi.regione.sardegna.it/index.html>.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 64, comma 2 *quater*, del D.Lgs. 82/2005, l'accesso alla piattaforma telematica avviene previa identificazione mediante **SPID** con credenziali di **livello 2**, oppure mediante Tessera Sanitaria comprensiva di Carta Nazionale Servizi (**TS CNS**).

Per maggiori info su come ottenere credenziali SPID di livello 2 consultare il link: <https://www.spid.gov.it/>.

Per le modalità di attivazione della tessera sanitaria si veda quanto riportato nel seguente link: <https://tscns.regione.sardegna.it/>.

Le dichiarazioni rese all'atto della compilazione della domanda di ammissione sono rese nella forma di dichiarazioni sostitutive di Atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Conseguentemente, il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità di tutte le dichiarazioni rese, consapevole del fatto che, qualora si rilascino dichiarazioni non veritiere, si incorrerà nelle sanzioni di cui agli artt.75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici e sanzioni penali).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

La domanda, una volta completato l'inserimento dei dati e rese le dichiarazioni necessarie, dovrà essere registrata nella piattaforma telematica.

All'atto della registrazione viene inviata all'indirizzo PEC indicato dal proponente la conferma dell'avvenuta registrazione e un codice di convalida da utilizzare per la successiva trasmissione della domanda.

La trasmissione della domanda si completa solo con l'inserimento e invio del codice di convalida, nei tempi stabiliti dal presente Avviso.

A seguito dell'invio del codice di convalida il sistema informatico determina, ai fini della definizione della graduatoria, l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

Le indicazioni per la corretta compilazione, registrazione e trasmissione della domanda sono contenute nell'apposita guida disponibile nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Qualora, entro i termini di scadenza per la registrazione della domanda, si modifichi la domanda precedentemente presentata, si terrà conto unicamente degli inserimenti più recenti a condizione che sia stato completato l'intero percorso di modifica/registrazione; nel caso in cui il percorso non sia stato completato, si terrà conto della domanda regolarmente registrata in precedenza.

La compilazione e registrazione delle domande potrà essere effettuata dalle ore 12:00 del giorno 29.07.2019 fino alle ore 12:00 del giorno 10.09.2019.

Entro il suddetto periodo potranno anche essere apportate modifiche e integrazioni mediante sostituzione delle domande già registrate.

La trasmissione della domanda, invece, dovrà essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del giorno 17.09.2019 (click day) fino alle ore 12:00 del giorno 23.09.2019.

Si considera trasmessa nei termini la domanda per la quale sia stato completato l'intero percorso di registrazione entro le ore 12:00 del 10.09.2019 e sia stata effettuata la trasmissione entro le ore 12:00 del 23.09.2019.

La data e l'ora di trasmissione, mediante invio del codice di convalida, determinante ai fini della definizione della graduatoria, sono certificate dal sistema informatico. Il tempo di arrivo delle istanze sarà approssimato dal sistema informatico al millesimo di secondo.

Allo scadere del termine perentorio fissato per le ore 12:00 del giorno 23.09.2019, la piattaforma telematica non consentirà più l'invio delle domande.

Successivamente alla scadenza per la trasmissione delle domande, le variazioni dei recapiti indicati nella domanda o altre eventuali comunicazioni dovranno pervenire al seguente indirizzo: [uell.urb.politicheurbane@pec.regione.sardegna.it](mailto:uell.urb.politicheurbane@pec.regione.sardegna.it).

**Sono irricevibili le domande:**

- a) pervenute con modalità diverse da quelle sopra descritte;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza;
- c) prive degli elementi richiesti;
- d) sprovviste di esplicito consenso al trattamento, elaborazione e comunicazione dei dati forniti ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o per mancanza/tardiva comunicazione di variazione dei



recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le eventuali necessarie comunicazioni formali, nella domanda dovrà essere precisato obbligatoriamente l'indirizzo PEC presso il quale dovrà essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione. In aggiunta alla PEC potrà essere indicata anche una e-mail facoltativa.

#### **Art. 9 – ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO DEDICATO**

A partire dalla pubblicazione dell'Avviso sarà attivato lo sportello dedicato al supporto dei beneficiari nella compilazione delle istanze.

La richiesta di supporto potrà avvenire tramite e-mail all'indirizzo [bandoriqualeificazione@regione.sardegna.it](mailto:bandoriqualeificazione@regione.sardegna.it) o attraverso il numero telefonico 070.6064350 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Sarà inoltre possibile contattare l'URP della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia al numero telefonico 070.6067030 dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il martedì e il mercoledì anche dalle 16 alle 17.

#### **Art. 10 – PROCEDURA DI ATTUAZIONE**

Per le istanze che, sulla base di quanto dichiarato dai partecipanti, saranno ritenute potenzialmente finanziabili, sarà predisposto, per ogni articolazione delle aree in ogni bacino, un elenco complessivo degli interventi finanziabili fino al raggiungimento del plafond assegnato, in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle istanze. Saranno, inoltre, predisposti elenchi separati articolati per singolo Comune con indicazione dei soggetti potenzialmente beneficiari.

Qualora il plafond assegnato non consenta il finanziamento delle domande pervenute nello stesso istante, al fine di determinare la finanziabilità dell'intervento si procederà ad estrazione.

Successivamente verranno trasmessi gli elenchi dei soggetti potenzialmente beneficiari ai Comuni e assegnati ad essi le corrispondenti risorse da trasferire ai beneficiari.

Il Comune dovrà verificare che siano rispettati i requisiti di accesso al finanziamento, dare comunicazione ai beneficiari dell'inserimento nell'elenco, richiedere la presentazione delle istanze edilizie, procedere alla stipula di apposita convenzione per il trasferimento dei contributi ai soggetti privati beneficiari.

Il soggetto beneficiario dovrà presentare al Comune, successivamente alla comunicazione di inserimento negli elenchi dei beneficiari, il preventivo di spesa redatto dal progettista/direttore dei lavori e sottoscritto dal proprietario.

Il beneficiario dovrà inoltre acquisire gli eventuali titoli abilitativi/autorizzazioni/nulla osta necessari, da richiedersi entro sei mesi dalla comunicazione di inserimento negli elenchi dei beneficiari, ed iniziare i lavori entro otto mesi dalla assegnazione del contributo e/o dal rilascio dei suddetti titoli. In caso di mancato rispetto dei termini il Comune dovrà procedere alla revoca dei contributi.

Il contributo concesso sarà erogato dal Comune alla conclusione dei lavori, dietro la presentazione di idonea documentazione attestante i lavori eseguiti e le spese sostenute, e previa verifica della regolare ed effettiva esecuzione degli interventi.

Sarà facoltà del Comune concedere anticipazioni garantite dalla stipula di apposita polizza fidejussoria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Comune dovrà procedere alla revoca nel caso in cui i lavori non siano eseguiti nei tempi previsti dal titolo edilizio o eseguiti in difformità da esso.

In caso di interventi realizzati con una spesa inferiore a quella preventivata si dovrà procedere alla rimodulazione del finanziamento assegnato e le somme non più necessarie accertate dai Comuni potranno essere utilizzate dalla Regione per il finanziamento di ulteriori interventi presenti negli elenchi.

Il Comune dovrà inoltre monitorare il rispetto degli obblighi convenzionali in capo ai beneficiari stessi, nonché vigilare rispetto alla corretta esecuzione dei lavori.

***Art. 11 – ECONOMIE***

Le eventuali economie che dovessero verificarsi in una qualsiasi articolazione, a causa della mancanza di ulteriori proposte finanziabili all'interno della stessa articolazione, saranno assegnate all'interno del bacino di appartenenza secondo l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza, indipendentemente dall'articolazione in cui ricade l'intervento. Nel caso si verificano economie in uno dei due bacini A o B, a causa della mancanza di ulteriori proposte finanziabili all'interno di uno dei due bacini, le risorse saranno assegnate all'altro bacino secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili, indipendentemente dalle articolazioni territoriali in cui ricadono.

Nel caso si verificano economie nel bacino C esse saranno assegnate ai bacini A e B rispettando la proporzione delle dotazioni previste inizialmente per le articolazioni; nell'ipotesi in cui in uno dei due bacini non vi siano ulteriori richieste finanziabili le somme disponibili verranno assegnate all'unico bacino in cui sussistono istanze finanziabili.

***Art. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI***

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento oggetto del presente Avviso e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi del G.D.P.R.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti saranno raccolti presso la Direzione generale della pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia e trattati per le finalità di gestione della procedura.